

Programma di studio

Dalla critica del sistema hegeliano alla *Crisi dei fondamenti*:

Temi e argomenti trattati

1. SCHOPENHAUER

1. **Critica e rottura del razionalismo totalizzante dell'hegelismo.**
2. **Schopenhauer filosofo del pessimismo e della redenzione.**
3. **Le matrici culturali della filosofia di Schopenhauer:** Platone e Kant, la filosofia indiana
4. ***Il mondo come volontà e rappresentazione (1818).* La rappresentazione:** il mondo esiste solo in rapporto al soggetto che lo percepisce. Rifiuto del materialismo e dell'idealismo. La rappresentazione implica sia il soggetto, la cui mente, cioè il sistema nervoso e cerebrale, dispone di forme a priori – spazio, tempo e causalità –, sia l'oggetto, la cui natura si esaurisce nell'azione causale – gli oggetti sono reali in quanto agiscono.
5. ***Il mondo come volontà e rappresentazione (1818).* La volontà:** lacerare il *velo di Maya* dell'illusione e accedere al noumeno per trovare la risposta alla domanda metafisica. Un oggetto particolare: il corpo. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé, cioè alla volontà.
6. **Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere.** Essa vuole ciecamente, liberamente, senza ragione e senza scopo. La volontà dà realtà al mondo come lo conosciamo: essa si manifesta in una serie di gradi, disposti in ordine ascendente, dalle forze generali della natura, alle piante e agli animali. Al culmine l'uomo, in cui la volontà diviene pienamente consapevole.
7. **Dalla volontà al carattere spietato di questo mondo:** ogni ente sopprime l'altro in un lotta universale il cui unico scopo è l'affermazione di sé.
8. **Pessimismo metafisico e rifiuto di ogni forma di ottimismo.**
9. **La redenzione attraverso l'annullamento della volontà.** Le vie di liberazione dal dolore: arte, asceti e compassione, *noluntas*.
10. **Leopardi vero pensatore:** la conoscenza di colui che soffre; la realtà priva di orpelli e colore; l'uomo contraddizione vivente e innegabile dell'ordine delle cose; essere/tutto è male; non essere/unico bene; la noia, morte nella vita, nulla nell'esistenza; le opere di genio e la social catena, uniche vie di salvezza

Termini e concetti rilevanti: RAPPRESENTAZIONE, FENOMENO, VOLONTÀ, NOLUNTAS, FORME A PRIORI DELLA CONOSCENZA, PESSIMISMO METAFISICO, ATEISMO.

Testi di riferimento:

- Appunti
- Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3A, sezione Tavola rotonda, pp. 492 (leggere introduzione al dibattito)
- *Schopenhauer e Leopardi*: la radice metafisica del pessimismo cosmico (ppt: leggere con attenzione i passi riportati)
- Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3A, Unità 1, Capitolo 1, *Schopenhauer*, leggere paragrafo 1, *Le vicende biografiche e le opere*; studiare i paragrafi 2-8; pp. 6-27; leggere il paragrafo 10, *Dalla sfortuna al successo*. **Glossario e riepilogo, p.29-30**; Testi 1: *Il mondo come rappresentazione*, p. 32-33; Testo 2, *Il mondo come volontà*, p. 34-35; Testo 3, *La vita umana tra dolore e noia*, p. 35-36.

2. KIERKEGAARD

1. **Biografia e scritti:** come un'esperienza esistenziale diventa filosofia. La scelta dello stile comunicativo. (gli scritti pseudonimi)
2. **Il rifiuto di Hegel e del sistema:** l'affermazione dell'esistenza contro l'essenza, del singolare contro l'universale, dell'esistenza concreta contro la dialettica dell'assoluto, della libertà contro la necessità, delle alternative inconciliabili contro la sintesi conciliatrice della dialettica. Il chiarimento della categoria della possibilità nel suo carattere anche negativo in quanto implicante la minaccia del nulla.
3. **Il significato dell'esistenza,** come stare fuori dal tutto, dalla totalità, da Dio. L'esperienza del peccato connesso all'esistenza stessa.
4. **La dialettica dell'aut-aut (o tesi o antitesi) come dimensione esistenziale dell'uomo.** La scelta fra possibilità opposte che si escludono a vicenda. Da qui l'angoscia: la scelta implica la nostra finitezza, perché ogni scelta ne esclude un'altra.
5. **Il chiarimento delle alternative esistenziali tra le quali l'uomo è costretto a scegliere.** La dialettica disgiuntiva dell'aut-aut:
 - a. **La vita estetica:** la vita senza progetto del seduttore che vive di sensazioni assolute e irripetibili. La dimensione temporale della vita estetica è l'eterno presente, senza passato, né futuro. Il rifiuto della ripetizione e di tutto ciò che è banale. La **disperazione** come esito della vita estetica.
 - b. **La vita etica:** la vita all'interno di un progetto che salda passato, presente e futuro. Il matrimonio. La dimensione temporale della vita etica è circolare, perché essa è caratterizzata dalla ripetitività, sulla quale si fonda l'identità dell'individuo.
 - c. **La vita religiosa:** l'uomo di fede e lo scandalo della fede sono incarnati nella figura di Abramo. L'inquietudine della fede è l'unica garanzia del rapporto diretto tra l'uomo e Dio. Il primato della fede sulla ragione.
6. **Il pensatore soggettivo e la dialettica dell'esistenza:** la polemica contro la filosofia speculativa hegeliana. Dialettica quantitativa e dialettica qualitativa.
7. L'eredità kierkegaardiana: l'esistenzialismo novecentesco.

Termini e concetti rilevanti: ANTIHEGELISMO; ESISTENZA; SINGOLO; POSSIBILITÀ; SCELTA; LIBERTÀ; ANGOSCIA, DISPERAZIONE; VITA ESTETICA; VITA ETICA; VITA RELIGIOSA.

Testi di riferimento:

- Appunti
- *Kierkegaard* (ppt)
- Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3 A, capitolo 2, studiare i paragrafi 1-6, p. 39-52; leggere i paragrafi conclusivi del capitolo, 7-9; **glossario e riepilogo**, pp. 55-57; testi 1 (righe 1-8) e 2 (righe 1-6); (utilizzare le analisi del testo).
- Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3 A, sezione Il concetto e l'immagine, I colori dell'angoscia e della disperazione, pp. 66-67.
- Scheda 1, *La religiosità tragica di S. Kierkegaard*, intervista a Sergio Givone, in www.emsf.it; *Filosofia e fede*, da *Postilla conclusiva non scientifica*, in www.digilibro.pearson.it